ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Deliberazione n. 137

Oggetto: Convenzione tra Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e Poste Italiane S.p.A., di cui al decreto interministeriale del 24 giugno 2026 *"Fondo Alimentare 2026-2027. Individuazione dei beneficiari del contributo economico previsto dall'articolo 1, commi 5 e 6, della legge 30 dicembre 2025 n. 199. Definizione dei termini e delle modalità di erogazione delle risorse".* Attuazione della misura per l'anno 2026.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 30 settembre 2026

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto il D.lgs. 30 giugno 1994, n. 479;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto il D.P.R. del 9 febbraio 2024 di nomina del Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.P.C.M. del 13 marzo 2024 di nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.M. del 29 aprile 2024 di nomina del Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020, da ultimo modificato con determinazione commissariale n. 49 del 14 settembre 2023;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 137 del 7 settembre 2022, da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 182 del 12 novembre 2025;

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, come modificato dal decreto-legge 29 settembre 2023, n. 131, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 novembre 2023, n. 169, il quale prevede che "*E' istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, un fondo, con una dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2023, destinato*

all'acquisto di beni alimentari di prima necessità e di carburanti, nonché in alternativa a questi ultimi, di abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, da parte dei soggetti in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente non superiore a 15.000 euro, da fruire mediante l'utilizzo di un apposito sistema abilitante";

Visto il comma 5, dell'art. 1, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, che ha incrementato di 500 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2026 e 2027, la dotazione del fondo di cui all'art. 1, comma 450, della legge 29 dicembre 2022 n. 197, demandando a un decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, adottato di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro dell'economia e delle finanze, la ripartizione delle risorse del citato Fondo e l'individuazione dei termini e delle modalità di erogazione delle stesse;

Visto il comma 6, dell'art. 1, della medesima legge n. 199 del 2025, che ha disposto che, per le finalità di cui al comma 5, l'autorizzazione di spesa di cui al comma 451-bis dell'art. 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, è incrementata di 2.231.000,00 (duemilioniduecentotrentunomila/00) euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027, a valere sulle risorse del fondo di cui al medesimo comma 5;

Visto il comma 451-*bis* dell'art. 1 della citata legge n. 197/2022, inserito dall'art. 14, comma 9, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, il quale ha disposto che, per l'erogazione del predetto contributo, il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste possa avvalersi delle procedure previste dall'art. 58, comma 6, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;

Visto il decreto interministeriale del 24 giugno 2026, del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali e il Ministro dell'economia e delle finanze, recante "*Fondo Alimentare 2026-2027. Individuazione dei beneficiari del contributo economico previsto dall'art.1, commi 5 e 6 della legge 30 dicembre 2025 n. 199. Definizione dei termini e delle modalità di erogazione delle risorse"*;

Visto l'art. 3, comma 2 del citato decreto interministeriale, nel quale è stabilito che *"Il contributo è erogato attraverso carte elettroniche di pagamento, prepagate e ricaricabili, messe a disposizione da Poste Italiane per il tramite della società controllata PostePay, ovvero di altra società del gruppo o articolazione organizzativa a ciò preposta"*;

Visto l'art. 5, comma 2, del citato decreto interministeriale, il quale prevede che il Direttore generale della Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, titolare del capitolo di gestione del Fondo alimentare, sia delegato all'adozione del provvedimento con il quale viene determinato il numero di carte da utilizzare per l'erogazione del beneficio per le annualità 2026 e 2027;

Visto l'art. 4, comma 2, del decreto interministeriale per cui: *"Il riparto delle assegnazioni di carte a ciascun comune, valido per entrambe le annualità 2026 e 2027, è contenuto nel decreto direttoriale delegato di cui all'art. 5, comma 2",* e più specificamente nell'Allegato 1 al citato decreto direttoriale;

Visto il Decreto del Direttore generale della direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea - Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, del 1° settembre 2026, che ha individuato il "*numero*

di Carte da utilizzare per l'erogazione del beneficio in entrambe le annualità" in n. 1.177.597 (unmilionecentosettantasettemilacinquecentonovantasette);

Tenuto conto che il contributo economico è destinato all'acquisto di beni alimentari di prima necessità, come indicati nell'allegato 1 del predetto decreto interministeriale, con esclusione di qualsiasi tipologia di bevanda alcolica;

Tenuto conto che, per l'annualità 2026, è concesso un solo contributo per nucleo familiare, pari a euro 500,00 (cinquecento/00), riconosciuto qualora tutti i componenti del nucleo familiare siano iscritti nell'Anagrafe della popolazione residente (Anagrafe comunale) e ove sussista la titolarità di una certificazione ISEE ordinario, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 159/2013, in corso di validità, con indicatore non superiore a euro 15.000,00 (quindicimila/00) annui;

Tenuto conto che il contributo non spetta ai nuclei che, alla data di entrata in vigore del predetto decreto interministeriale, includano percettori di Assegno di inclusione, Carta acquisti, o qualsiasi altra misura di inclusione sociale o sostegno alla povertà che preveda l'erogazione di un sussidio economico di livello nazionale, regionale o comunale, ovvero ai nuclei in cui almeno uno dei componenti sia percettore di Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego-NASPI o Indennità mensile di disoccupazione per i collaboratori-DIS-COLL, Indennità di mobilità, Fondi di solidarietà per l'integrazione del reddito, Cassa integrazione guadagni-CIG o qualsivoglia differente forma di integrazione salariale o di sostegno nel caso di disoccupazione involontaria, erogata dallo Stato;

Tenuto conto che ai fini dell'assegnazione della carta e del conseguente contributo non è prevista la presentazione di una domanda da parte del potenziale beneficiario essendo attribuito all'Istituto il compito di individuare i nuclei familiari beneficiari del contributo rispondenti ai requisiti e ai criteri previsti dal citato decreto interministeriale;

Tenuto conto che l'art. 12, comma 1, del medesimo decreto interministeriale prevede che il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, INPS e Poste Italiane S.p.A. procedano alla sottoscrizione di una apposita convenzione al fine di disciplinare le modalità tecniche di trasmissione dei dati tra l'INPS, i Comuni e Poste Italiane S.p.A., assicurandone la sicurezza e la protezione;

Considerato che la convenzione in oggetto prevede che i Comuni e Poste Italiane S.p.A. gestiscano i rapporti con i beneficiari della misura e che l'INPS, oltre a mettere a disposizione dei Comuni le liste dei potenziali beneficiari su un'applicazione web e a gestire i relativi aspetti, assicuri la gestione dei flussi di comunicazione con Poste Italiane S.p.A. e i Comuni, per la fase di assegnazione delle carte;

Preso atto che, per lo svolgimento delle attività a carico dell'Istituto, il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste riconosce all'INPS un importo pari a euro 127.510,50 (centoventisettemilacinquecentodieci/50), sulla base dei compiti affidatigli e dell'impegno delle risorse necessarie a consentire l'individuazione dei beneficiari del contributo, la trasmissione e la gestione dei relativi elenchi a Poste Italiane S.p.A. e ai Comuni;

Preso atto che il suddetto importo è imputato al capitolo di entrata del bilancio finanziario 8E1309003 - *Rimborso spese per servizi vari svolti per conto di altri Enti.*

Atteso che la Convenzione ha durata sino al 28 febbraio 2027 con possibilità di proroga, previo accordo tra le Parti, da esprimersi tramite scambio di PEC;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

Visto il Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 2 luglio 2015 n. 393 *"Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra Pubbliche Amministrazioni"*;

Atteso che nell'ambito del trattamento dei dati personali, anche in riferimento alle categorie particolari di cui all'art. 9 del Regolamento UE, connesso all'espletamento delle attività previste dalla Convenzione, l'INPS e Poste Italiane S.p.A., ciascuno per le attività di rispettiva e specifica competenza, operano in qualità di "Titolari del trattamento", nel pieno rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, in particolare, per quanto concerne le modalità con cui effettuare le operazioni affidate, la sicurezza dei dati oggetto del trattamento, gli adempimenti e le responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e dell'Autorità del Garante per la protezione dei dati personali;

Visto il parere fornito dal Responsabile della protezione dei dati dell'Istituto nell'ambito dei compiti di informazione e consulenza di cui all'art. 39 del Regolamento UE 2016/679;

Vista la relazione della Direzione Generale;

Su proposta del Direttore generale

DELIBERA

di adottare l'allegata "Convenzione tra Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e Poste Italiane S.p.A., di cui al decreto interministeriale del 24 giugno 2026 *"Fondo Alimentare 2026-2027. Individuazione dei beneficiari del contributo economico previsto dall'articolo 1, commi 5 e 6, della legge 30 dicembre 2025 n. 199. Definizione dei termini e delle modalità di erogazione delle risorse".* Attuazione della misura per l'anno 2026*",* che costituisce parte integrante della presente deliberazione*.*

IL SEGRETARIO — IL PRESIDENTE

Gaetano Corsini — Gabriele Fava